

Cauto insediamento dell'ENEL

Colombo conciliante

verso destre e monopoli

Il ministro ha sottolineato soprattutto i limiti dell'ENEL - Il prof. Angelini (candidato della DC) direttore generale

1.260.128 disoccupati censiti in dicembre

Il « multilaterale »

ex boia Saewecke

Sono ancora fresche le note di protesta di Bonn per la proiezione, in Italia, del film « Le quattro giornate di Napoli... »

Prava ne sia che è democratico, il governo di Bonn, che l'altro ieri si è accorto che il vice-ampo della polizia di Bonn, era il sig. Saewecke e lo ha destituito.

Il Saewecke tra le altre responsabilità ha anche quella della detenzione di Ferruccio Parri, che venne interrogato dai sottoposti dell'ufficio nazista.

Tornato a casa sua, nel 1948 era già « assolto » da ogni addebito e pronto a riprendere servizio. E, lasciato il III Reich hitleriano col rango di modesto funzionario, nel IV Reich di Adenauer fece carriera diventando il n. 2 della polizia della RFT.

L'episodio è illuminante, non c'è che dire. Tanto più in tempi « multilaterali » quando cioè è intenzione dei nostri « atlantici », da Andreotti a Fanfani a Saragat, mettere l'Italia in « tandem » con la « democratica » Germania di Bonn per difendere con i Polaris e con i Saewecke un'idea di Europa e di « libertà »

Università

Le richieste dei professori

Sono in corso a Roma i lavori del Congresso straordinario dell'ANPUR (Associazione nazionale professori universitari di ruolo), che si concluderanno oggi.

In una mozione approvata ieri, si dà mandato alla presidenza di « continuare le trattative per ottenere dal Parlamento, in modo che ogni corso universitario abbia almeno un assistente ogni 150 studenti iscritti, 2) l'istituzione di 1.500 nuovi posti di assistente di ruolo, a partire dal 1964-65, fino ad arrivare ad avere almeno un assistente ogni 40 studenti iscritti in ciascun corso per le facoltà giuridiche e storico-letterarie, 3) l'aumento, nella misura del 4% all'anno, dei posti di professore di ruolo e dei posti di assistente di ruolo, ecc.

Scioperi dei tessili a Vicenza

VICENZA, 21. Uno sciopero di due ore dei lavoratori dei reparti tessitura del lanificio Corbelli di Schio, ha avuto luogo oggi per protesta contro il tentativo della direzione di aumentare l'assegnazione di macchinario i lavoratori, si battono per la contrazione preventiva della assegnazione e per una riduzione dell'orario di lavoro.

Ieri ufficialmente l'ENEL ha preso vita, con la prima riunione del Consiglio di amministrazione, insediato al ministero dell'Industria dal ministro Colombo.

Il discorso di Colombo, del tutto in « sordina » per ciò che riguarda il carattere rinnovatore della nazionalizzazione, è stato invece estremamente esplicito sui limiti e sulle limitazioni dell'ENEL.

Il ministro ha sottolineato soprattutto i limiti dell'ENEL - Il prof. Angelini (candidato della DC) direttore generale

Colombo ha poi disposto che l'ENEL, nel trattare con le aziende elettriche trasferite, usi la massima cautela e rispetto.

Al termine del discorso di Colombo il consiglio di amministrazione ha nominato il direttore generale. Si tratta del prof. Angelini, presidente della Terni, professore universitario e tecnico noto, il cui merito essenziale, tuttavia, è quello di essere stato scelto da Colombo in persona contro altri candidati, altrettanto qualificati, presentati dai socialisti e dai repubblicani.

RIUNIONI PREELETTORALI Ieri la direzione dc, riunita da tre giorni, ha esaminato e discusso il programma elettorale, che sarà pubblicato tra qualche tempo. La riunione è stata vivace, riscontrando notevoli urti fra Saraceno e Ferrari-Agradi sui problemi di impostazione economica e programmatica.

Per domani è in programma lo sciopero di 24 ore dei lavoratori dei reparti tintoria degli stabilimenti Marzotto di Valdagno e Maglio; si rivendica un nuovo inquadramento delle qualifiche e l'istituzione di un premio legato al rendimento.

Patti agrari: la DC sblocca con le destre

Spezzata la maggioranza di centro-sinistra I socialisti votano gli emendamenti del PCI

Dalla nostra redazione PALERMO, 21

Cittdmorsosi e gravissimi contrasti sono scoppiati stasera in seno alla maggioranza di centro-sinistra nella Assemblea regionale siciliana sulla questione determinante della riforma dei patti agrari.

Ma i socialisti hanno chiesto tempo e, d'accordo con D'Angelo, hanno rinviato la votazione finale della legge a domani sera, nel tentativo di giungere a un compromesso che è tuttavia impossibile nei fatti.

Tutti gli emendamenti che i deputati comunisti hanno presentato per modificare le pretese limitatrici del governo D'Angelo sono stati respinti dalla DC alleata con le destre, mentre i socialisti, deputati e assessori, votano con il gruppo comunista.

Di fronte a questa situazione, è chiaro che la permanenza del PSI nella maggioranza non ha più alcuna giustificazione, tanto più che i suoi rappresentanti in aula e in Giunta si sono schierati con l'opposizione di sinistra contro il loro stesso governo.

Un momento dei funerali di Roberto Battaglia

Si sono svolte ieri pomeriggio a Ostia Lido le commosse esequie del compagno Roberto Battaglia immaturamente scomparso martedì notte.

Al capogruppo comunista ha dato poco dopo un'ambasciata risposta il socialista on. Bosco, affermando che era « sorta materia nuova » e « non concordata », e che quindi era necessaria una « ulteriore chiarificazione » tra i partiti che compongono la maggioranza di centro-sinistra.

TELEGRAMMI dell'on. Pertusio ai familiari di Battaglia L'on. Pertusio, nella sua qualità di sindaco di Genova e di presidente dell'Associazione fra i Comuni italiani decorsi, ha inviato ai familiari del compagno Roberto Battaglia i seguenti telegrammi: « Invio accorata espressione profonda cordoglio scottante e commosso dolore per la perdita del compagno Roberto Battaglia, che ha lasciato un'oratore ha quindi messo in luce la personalità di educatore: un'opera che non solo si è manifestata nella magnifica « Storia della Resistenza italiana » ma nella continua fatica di docente, di agitatore, di propagandista che in questi quindici anni Roberto Battaglia aveva intrapreso con un entusiasmo, uno slancio, uno spirito di modestia che lo hanno reso inconfondibile.

La salma del compagno Battaglia, accompagnata da familiari e amici, ha quindi proseguito per Norcia dove viene tumulata nella tomba di famiglia.

capogruppo compagno Cortese, ha chiesto stasera in aula che il PSI tragga dall'andamento del dibattito le conclusioni politiche che appaiono ovvie.

Di fronte a questa situazione, è chiaro che la permanenza del PSI nella maggioranza non ha più alcuna giustificazione, tanto più che i suoi rappresentanti in aula e in Giunta si sono schierati con l'opposizione di sinistra contro il loro stesso governo.

Un momento dei funerali di Roberto Battaglia

Si sono svolte ieri pomeriggio a Ostia Lido le commosse esequie del compagno Roberto Battaglia immaturamente scomparso martedì notte.

Al capogruppo comunista ha dato poco dopo un'ambasciata risposta il socialista on. Bosco, affermando che era « sorta materia nuova » e « non concordata », e che quindi era necessaria una « ulteriore chiarificazione » tra i partiti che compongono la maggioranza di centro-sinistra.

TELEGRAMMI dell'on. Pertusio ai familiari di Battaglia L'on. Pertusio, nella sua qualità di sindaco di Genova e di presidente dell'Associazione fra i Comuni italiani decorsi, ha inviato ai familiari del compagno Roberto Battaglia i seguenti telegrammi: « Invio accorata espressione profonda cordoglio scottante e commosso dolore per la perdita del compagno Roberto Battaglia, che ha lasciato un'oratore ha quindi messo in luce la personalità di educatore: un'opera che non solo si è manifestata nella magnifica « Storia della Resistenza italiana » ma nella continua fatica di docente, di agitatore, di propagandista che in questi quindici anni Roberto Battaglia aveva intrapreso con un entusiasmo, uno slancio, uno spirito di modestia che lo hanno reso inconfondibile.

Un momento dei funerali di Roberto Battaglia

Si sono svolte ieri pomeriggio a Ostia Lido le commosse esequie del compagno Roberto Battaglia immaturamente scomparso martedì notte.

La salma del compagno Battaglia, accompagnata da familiari e amici, ha quindi proseguito per Norcia dove viene tumulata nella tomba di famiglia.

capogruppo compagno Cortese, ha chiesto stasera in aula che il PSI tragga dall'andamento del dibattito le conclusioni politiche che appaiono ovvie.

Di fronte a questa situazione, è chiaro che la permanenza del PSI nella maggioranza non ha più alcuna giustificazione, tanto più che i suoi rappresentanti in aula e in Giunta si sono schierati con l'opposizione di sinistra contro il loro stesso governo.

Un momento dei funerali di Roberto Battaglia

Si sono svolte ieri pomeriggio a Ostia Lido le commosse esequie del compagno Roberto Battaglia immaturamente scomparso martedì notte.

Al capogruppo comunista ha dato poco dopo un'ambasciata risposta il socialista on. Bosco, affermando che era « sorta materia nuova » e « non concordata », e che quindi era necessaria una « ulteriore chiarificazione » tra i partiti che compongono la maggioranza di centro-sinistra.

TELEGRAMMI dell'on. Pertusio ai familiari di Battaglia L'on. Pertusio, nella sua qualità di sindaco di Genova e di presidente dell'Associazione fra i Comuni italiani decorsi, ha inviato ai familiari del compagno Roberto Battaglia i seguenti telegrammi: « Invio accorata espressione profonda cordoglio scottante e commosso dolore per la perdita del compagno Roberto Battaglia, che ha lasciato un'oratore ha quindi messo in luce la personalità di educatore: un'opera che non solo si è manifestata nella magnifica « Storia della Resistenza italiana » ma nella continua fatica di docente, di agitatore, di propagandista che in questi quindici anni Roberto Battaglia aveva intrapreso con un entusiasmo, uno slancio, uno spirito di modestia che lo hanno reso inconfondibile.

Un momento dei funerali di Roberto Battaglia

Si sono svolte ieri pomeriggio a Ostia Lido le commosse esequie del compagno Roberto Battaglia immaturamente scomparso martedì notte.

La salma del compagno Battaglia, accompagnata da familiari e amici, ha quindi proseguito per Norcia dove viene tumulata nella tomba di famiglia.

IN BREVE

Palermo: centro-destra a Gangi

Nel comune di Gangi è stata eletta ieri una giunta di centro-destra, capeggiata dal sindaco democristiano Guglielmo Fontanazza e composta da tre assessori della DC, uno della « Lista civica », uno del MSI e uno della « Bonomina ». La piccola « unione sacer » di Gangi è stata realizzata durante un momento in cui all'Assemblea Regionale siciliana democristiani e destre bloccavano insieme tutti gli emendamenti tesi a migliorare i patti agrari.

Auto estere in Italia

L'importazione in Italia delle autovetture nuove di fabbrica di produzione estera ha subito, in questi ultimi anni, un incremento ininterrotto. Mentre nel 1956 si è un totale di 202.373 autovetture nuove iscritte al Pubblico registro automobilistico 3.501 unità soltanto, corrispondenti appena all'1,73% del totale stesso, erano rappresentate dalle autovetture di produzione estera, nel corso del 1962, secondo dati non ancora definitivi rilevati dall'Ufficio Statistico dell'Automobile Club d'Italia sono state iscritte al PRA 494.174 autovetture estere, nuove di fabbrica, pari al 14,80% del totale di 636.200 autovetture immatricolate, tra nazionali ed estere.

Crisi al Casinò di Venezia

Il grosso problema della gestione del Casinò municipale di Venezia, da cinque anni in mano alla società STILE di cui è titolare il cav. Jacopo Lazzi, sta per entrare in una fase « esplosiva ».

Sembra infatti che il comune sia stato consigliato dal ministero degli interni a troncare definitivamente ogni rapporto con la STILE, mediante la rescissione del contratto d'appalto che sancisce il presente provvedimento, che dovrebbe essere sanzionato dal Consiglio comunale, si intenderebbe escludere ogni e qualsiasi altra possibilità di intromissione della STILE nell'andamento futuro della casa da gioco, fin alle decisioni che la magistratura scrive chiamata ad emettere nel caso, tutt'altro che improbabile, che il cav. Jacopo Lazzi ritenesse di promuovere causa al comune.

Nei confronti della società concessionaria del casinò, il comune eleva l'accusa di una gestione caratterizzata da una lunga serie di episodi dannosi alle finanze e al buon nome turistico di Venezia.

Val Trebbia: iniziativa degli ex partigiani

Sulla piazza di Barbagelata, il piccolo centro dell'Alta Val Trebbia che venne bruciato due volte dai nazifascisti durante la guerra partigiana, si sono riannodati, con una cerimonia ricca di contenuti umani quei legami di solidarietà che avevano unito negli anni precedenti la Liberazione i partigiani della VI Zona, con gli abitanti della regione.

Un gruppo di partigiani, in rappresentanza di tutte le sezioni della provincia, ha infatti ragionato, dopo una marcia di tre ore nella neve le frazioni isolate, portando agli abitanti, rimasti bloccati nelle loro case per settimane, un aiuto di viveri e medicinali per rendere loro meno dure le ultime giornate di queste terribili inverni.

« Doria »: varo imminente

Non è stata ancora fissata la data del varo dell'incrociatore lanciamissili (tipo « Terrier ») Doria che avrebbe dovuto aver luogo sabato a Riva Trigoso e che è stato rinviato a causa del maltempo. Le caratteristiche principali della nuova unità della Marina Militare, gemella del Duilio, sono le seguenti: dislocamento 3.000 tonnellate; lunghezza 149 metri; larghezza 17,2; potenza 60 mila HP; velocità 31 nodi. L'equipaggio sarà di circa 500 uomini. L'incrociatore sarà armato da otto cannoni da 76-72, due lanciamissili trinati antisommergibili; una rampa lanciamissili « Terrier » di due lanciazioni illuminanti. L'unità sarà dotata di quattro elicotteri di vario tipo utile di azione dei missili « Terrier » sarà di venti miglia.

Convenzioni per tre autostrade

Nel pomeriggio di mercoledì, nella sede del ministero dei Lavori Pubblici, sono state firmate le convenzioni di costruzione e esercizio delle autostrade Terni-Livorno, Livorno-Sestri Levante-Livorno (con diramazione fino a Viareggio e Lucca) e Savona-Ventimiglia.

Confermato dalla CCC il biasimo al compagno Misefari

La C.C.C., esaminato il ricorso presentato dal compagno Enzo Misefari avverso il provvedimento disciplinare deciso nei suoi confronti dal C.F. e dalla C.C.F. di Reggio Calabria il 15 novembre 1962, sulla base degli accertamenti compiuti, conferma in pieno la responsabilità del Misefari stesso in ordine ai fatti addebitatigli.

In particolare rileva come egli - dando credito a informazioni non controllate dimostrando serie e insostenibile addirittura falsa, omettendo di darne conoscenza agli organi responsabili al partito e discorrendo invece con singoli compagni in modo tale da avvalorare il contenuto denigratorio - sia venuto meno ai suoi specifici doveri di militante e dirigente comunista ai principi di lealtà e correttezza che devono esistere fra i compagni ed abbia dimostrato inammissibile leggerezza e scarso senso di responsabilità.

Per tali motivi, la C.C.C., mentre respinge perché infondate e non pertinenti le varie obiezioni sollevate nel ricorso conferma il biasimo scritto deciso dal C.F. e dalla C.C.F. e invita il compagno Misefari a non persistere in atteggiamenti ed azioni contrari alla disciplina del partito.

Costituito l'ufficio elettorale centrale Siano ormai entrati nel pieno della campagna elettorale. Non soltanto le riunioni dei partiti si susseguono a ritmo febbrile per la designazione delle candidature e la stesura dei programmi (e non soltanto la Rai-TV ha già iniziato il suo bravo « can-can », come dimostra il « due » elettorale - Fanfani-Saragat dell'altra sera), ma procede anche la messa a punto degli strumenti tecnici e organizzativi necessari per far funzionare una macchina così complessa.

Con il suo decreto in data 19 corrente, il primo presidente della Corte di Cassazione ha proceduto alla costituzione dell'ufficio elettorale centrale per la elezione della Camera dei deputati, composto dai seguenti magistrati: Filippo Lonardo, presidente, Luigi Fibbi, presidente supplente, Luciano Pecci, Enrico La Porta, Guglielmo Gentile e Giovanni Russo, membri effettivi, Salvatore Caporaso e Carlo Giannattasio, membri supplenti.

L'ufficio elettorale centrale ha il compito di esaminare i ricorsi presentati contro le decisioni del ministro dell'Interno in materia di accettazione o rifiuto del contrassegno e degli uffici centrali e regionali, per quanto riguarda le liste dei candidati o le singole candidature. I ricorsi devono essere presentati entro 48 ore dall'avvenuta notifica delle decisioni del ministero.

Avvisi Sanitari ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, endocrina, endocrina (Neurastenia), deficienze ed anomalie sessuali. Viate per matrimonio. Dott. V. MONACO, ROMA - Via Vittoriano 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Sabato pomeriggio e festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e festivi, al numero 19 int. 3, per appuntamento. Telex: 474760 A.C.C. Roma 10113 del 22-11-1959.

Costituito l'ufficio elettorale centrale

Siano ormai entrati nel pieno della campagna elettorale. Non soltanto le riunioni dei partiti si susseguono a ritmo febbrile per la designazione delle candidature e la stesura dei programmi (e non soltanto la Rai-TV ha già iniziato il suo bravo « can-can », come dimostra il « due » elettorale - Fanfani-Saragat dell'altra sera), ma procede anche la messa a punto degli strumenti tecnici e organizzativi necessari per far funzionare una macchina così complessa.

Con il suo decreto in data 19 corrente, il primo presidente della Corte di Cassazione ha proceduto alla costituzione dell'ufficio elettorale centrale per la elezione della Camera dei deputati, composto dai seguenti magistrati: Filippo Lonardo, presidente, Luigi Fibbi, presidente supplente, Luciano Pecci, Enrico La Porta, Guglielmo Gentile e Giovanni Russo, membri effettivi, Salvatore Caporaso e Carlo Giannattasio, membri supplenti.

L'ufficio elettorale centrale ha il compito di esaminare i ricorsi presentati contro le decisioni del ministro dell'Interno in materia di accettazione o rifiuto del contrassegno e degli uffici centrali e regionali, per quanto riguarda le liste dei candidati o le singole candidature. I ricorsi devono essere presentati entro 48 ore dall'avvenuta notifica delle decisioni del ministero.

La distribuzione dei certificati elettorali, affidata ai comuni, inizierà il 20 marzo. Gli elettori non riceveranno il certificato elettorale elettorale, negli uffici comunali, il 13 aprile sino al giorno delle votazioni. Gli elettori residenti all'estero riceveranno anziché il certificato, una cartolina-avviso.

Agli elettori saranno concesse facilitazioni di viaggio per raggiungere i comuni di residenza gli elettori residenti all'estero, beneficiario del viaggio ferroviario gratuito andata e ritorno, quelli residenti in Italia avranno una riduzione del 70 per cento.

Nella giornata di ieri sono stati depositati altri sei contrassegni, fra cui quelli del P.L.I. e del P.D.U.M. del MSI e del « Movimento di comunità ».